

# COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952  
Tel. 095 662060 - Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870  
C.A.P. 95040

COMUNE DI RADDUSA Città Metropolitana di Catania	
PROTOCOLLO GENERALE	
Codice Fiscale 82001950870 C.A.P. 95040	7379
Data 26-07-18	X

**OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione giuntale ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011".**

## IL REVISORE UNICO

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all'oggetto, trasmessa a questo revisore *brevi manu* con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e per la variazione di bilancio 2018/2020, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla conseguente variazione di bilancio:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 (principio contabile n. 2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA" in vigore dal 1° gennaio 2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2017;

ATTESO CHE, il bilancio di previsione è stato già approvato, il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n. 2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da reimputare pari ad €. 20.276,87 (allegato A);
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da cancellare definitivamente pari ad €. 216.753,25 (allegato B);
- c) sono stati individuati RESIDUI ATTIVI da cancellare definitivamente pari ad €. 210.079,80 (allegato C).

RILEVATO CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e la conseguente variazione di bilancio 2018/2020 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di bilancio 2018/2020;

VISTO il Bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione C.C. n. 23 del 30.05.2018 corredato dal parere di questo revisore prot. n. 4981 del 21.05.2018;

VISTO il rendiconto della gestione 2016 (approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 30.11.2017);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

## FORMULA

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, *parere favorevole* sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto “*Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011*”, con la seguente annotazione; in riferimento agli accertamenti dei residui attivi si ribadisce per l’ennesima volta che è opportuno procedere alla riorganizzazione del settore tributi al fine di avere contezza immediata del gettito reale onde evitare errate rilevazioni e/o errate imputazioni in bilancio tali da non permettere di poter orientare correttamente le scelte dell’ente. In particolare per i residui relativi alle imposte locali, anni arretrati, si sollecita il controllo degli stessi con l’emissione dei dovuti titoli, per evitare eventuali prescrizioni con relativo danno per le casse comunali.

IL REVISORE UNICO

Dr. Antonio Ferraro

